



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 698

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 3 marzo 2022

I N D I C E

Commissioni riunite

9 ^a (Agricoltura e produzione agroalimentare) e 12 ^a (Igiene e sanità):		
<i>Uffici di Presidenza (Riunione n. 3)</i>	<i>Pag.</i>	3

Commissioni permanenti

8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	4
10 ^a - Industria, commercio, turismo:		
<i>Plenaria</i>	»	8
12 ^a - Igiene e sanità:		
<i>Plenaria</i>	»	10

Commissioni straordinarie

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	13
Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza:		
<i>Plenaria</i>	»	16

Commissioni bicamerali

Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	18
Per la sicurezza della Repubblica:		
<i>Plenaria</i>	»	20

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-PARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

COMMISSIONI 9^a e 12^a RIUNITE

9^a (Agricoltura e produzione agroalimentare)

12^a (Igiene e sanità)

Giovedì 3 marzo 2022

**Uffici di Presidenza integrati
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 3

*Presidenza della Presidente della 12^a Commissione
PARENTE*

Orario: dalle ore 8,45 alle ore 9,05

AUDIZIONE INFORMALE DEL DOTTOR LUIGI ICARDI, COORDINATORE VICARIO DELLA COMMISSIONE SALUTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME, INTERVENUTO IN VIDEOCONFERENZA, NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2533 (D.L. 9/2022 CONTRASTO PESTE SUINA).

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Giovedì 3 marzo 2022

Plenaria**255^a Seduta**

Presidenza del Presidente
COLTORTI

La seduta inizia alle ore 13,25.

IN SEDE REFERENTE**(2330) Delega al Governo in materia di contratti pubblici**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il relatore CIOFFI (*M5S*) dà conto degli esiti di una riunione dei capigruppo di maggioranza, svoltasi nella serata di ieri, nella quale si è ragionato sul modo di sciogliere alcuni nodi creatisi nel corso dell'esame del provvedimento in titolo.

Ci si è soffermati, in particolare, su alcune possibili riformulazioni che recepirebbero questioni di particolare importanza per i Gruppi, quali la revisione dei prezzi, il tema del sorteggio, la valorizzazione delle imprese locali e il ruolo del Consiglio di Stato in sede di esercizio della delega.

Il Governo, al momento, non sembra condividere appieno le istanze rappresentate dai Gruppi di maggioranza, ma si è riservato un approfondimento in merito. Considerato che queste possibili riformulazioni racchiuderebbero temi oggetto di vari emendamenti presentati, appare al momento problematico procedere con l'esame del fascicolo. Chiede quindi ai rappresentanti dei Gruppi di esprimersi in merito al metodo da adottare per il prosieguo dell'esame.

Il senatore MALLEGNI (*FIBP-UDC*) ringrazia i relatori per l'impegno che stanno profondendo per condurre in porto il provvedimento e sot-

tolinea che, a suo avviso, la maggioranza sta dando prova di grande maturità.

Afferma che i temi dell'adeguamento prezzi, dei sorteggi e della territorialità devono essere considerati irrinunciabili: sarà dunque possibile concordare col Governo degli aggiustamenti, e su questo i relatori hanno ricevuto un'ampia delega, ma assolutamente non rinunciare ai principi di fondo.

Segnala che il Gruppo di Forza Italia fornisce comunque la sua più ampia disponibilità a proseguire i lavori in qualunque momento, al fine di non ritardare l'approdo del provvedimento in Aula.

Il senatore CAMPARI (*L-SP-PSd'Az*), nel condividere appieno l'intervento del senatore Mallegni, manifesta apprezzamento per la coesione e la determinazione con cui le forze presenti in Commissione stanno perseguendo importanti obiettivi condivisi e garantisce il sostegno del Gruppo della Lega all'azione dei relatori, sottolineando che, rispetto alle questioni poste, saranno possibili dei meri aggiustamenti e che tali aggiustamenti dovranno peraltro essere solo eventuali.

Si sofferma poi sull'emendamento 1.365, sottolineando che l'eliminazione dal testo dei periodi che prevedono la facoltà del Governo di demandare al Consiglio di Stato la redazione del decreto legislativo attuativo non comporta l'impossibilità del Governo di avvalersi di tale facoltà, che è già prevista da disposizioni dell'ordinamento di cui non si prevede la modifica, ma ha la funzione politica di chiarire che tale scelta ricadrebbe esclusivamente in capo al Governo e non avverrebbe su indicazione del Parlamento.

La senatrice EVANGELISTA (*IV-PSI*) afferma che nella riunione di ieri si è avviata una riflessione su alcune questioni, ma non si è detto che era stata raggiunta una unanimità in seno alla maggioranza.

Il Gruppo di Italia Viva ha espresso riserve su alcune delle questioni, che potranno essere risolte solo quando saranno stati concretamente prodotti i testi delle riformulazioni di cui si è parlato, e, soprattutto, sul metodo, in quanto Italia Viva ritiene fondamentale acquisire il punto di vista del Governo e del tutto inopportuno arrivare al muro contro muro.

Garantisce dunque la disponibilità del suo Gruppo a proseguire il dialogo in ogni momento, ma tale dialogo deve essere esteso anche al Governo, perché alcune delle questioni sollevate presentano criticità che devono essere analizzate. Fa riferimento, in particolare, alla questione del Consiglio di Stato, osservando che il tema degli appalti è così specifico e tecnico che appare ragionevole avvalersi della più alta magistratura amministrativa per la predisposizione della sua disciplina, e della revisione prezzi, della quale devono essere attentamente valutate le implicazioni finanziarie.

Ribadisce infine la disponibilità del suo Gruppo a fare tutto ciò che sia necessario per portare il provvedimento in Aula nei tempi decisi dalla Conferenza dei capigruppo.

Il senatore MARGIOTTA (*PD*) afferma che, a fronte dell'esiguità del numero degli emendamenti su cui vi sia il via libera sia del Governo che della Commissione bilancio, non si può fare altro che dare mandato ai relatori a risolvere la questione e, concordando con il senatore Mallegni, riterrrebbe inammissibile ricevere dei no secchi dal Governo su tutte le questioni sollevate dalle forze di maggioranza.

Sul tema specifico del Consiglio di Stato, ritiene che si dovrà agire con ragionevolezza, anche considerato che sulla questione si è espresso il Presidente del Consiglio dei ministri in occasione della cerimonia di insediamento del Presidente del Consiglio di Stato.

Sarà dunque opportuno prendersi il tempo necessario e prevedere, se del caso, una ulteriore riunione di maggioranza.

Ricorda che l'8^a Commissione ha sempre dato prova di grande attenzione rispetto alle istanze provenienti dal Governo, come quando, ad esempio, il decreto-legge «Grandi navi» venne approvato dal Senato senza alcuna modifica. Ma un simile atteggiamento sarebbe sbagliato su una legge delega, nella quale è invece necessario che il Parlamento fornisca principi e criteri direttivi al Governo.

La senatrice DI GIROLAMO (*M5S*) sottolinea che nella riunione di ieri è stato raggiunto un accordo all'interno della maggioranza e auspica che ora tutti si comportino responsabilmente. Ritiene molto importante il mandato che è stato conferito ai relatori e auspica che il Governo possa compiere dei passi avanti, in quanto non sarebbe accettabile una chiusura su tutte le questioni sollevate.

Il senatore STEGER (*Aut (SVP-PATT, UV)*) ringrazia i relatori, che stanno realmente operando nell'interesse di tutte le forze politiche e non solo di quelle alle quali appartengono, e si dice fiducioso del fatto che essi riusciranno a convincere il Governo della bontà di proposte che non sono capricci di singoli, ma temi ampiamente condivisi.

L'importanza di queste questioni, peraltro, richiede che esse sia affrontate nel migliore dei modi e se sarà necessario che la Commissione esamini il provvedimento un giorno in più di quanto è attualmente previsto, questo non dovrebbe costituire un problema.

Il senatore BERUTTI (*Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC))*) concorda sul fatto che quelle sollevate dai Gruppi siano questioni sostanziali, quindi sarà certamente possibile trattare, ma un conto sono le sfumature, un conto sono temi fondamentali per l'economia del Paese. Il punto non è quindi quello di fare velocemente, ma di trovare le soluzioni migliori.

Il PRESIDENTE osserva che alla luce di quanto emerso dal dibattito il seguito dell'esame dovrà essere rinviato ad altra seduta, ma che questo, nonostante la buona volontà manifestata da tutti i Gruppi, potrebbe rendere molto difficile l'approdo in Aula per mercoledì, come attualmente previsto dal calendario. Chiede quindi ai relatori di quanto tempo abbiano

bisogno per compiere tutte le interlocuzioni politiche e tecniche di cui si è parlato.

La relatrice PERGREFFI (*L-SP-PSd'Az*) ritiene che le varie interlocuzioni, che dovrebbero coinvolgere anche i presidenti dei Gruppi parlamentari, potrebbero auspicabilmente concludersi nella serata di lunedì 7 marzo.

Il PRESIDENTE propone quindi che la Commissione torni a riunirsi lunedì 7 marzo, alle ore 20.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è rinviato.

La seduta termina alle ore 14.

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

Giovedì 3 marzo 2022

Plenaria**209^a Seduta***Presidenza del Presidente*
GIROTTO*La seduta inizia alle ore 9,50.**IN SEDE REFERENTE***(2469) Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente GIROTTO rende noto che, a seguito di interlocuzioni con il Governo e i Gruppi, è stata valutata la possibilità di svolgere riunioni tematiche di confronto sul provvedimento e di ipotizzare, quale termine per la presentazione degli emendamenti, la giornata di lunedì 14 marzo.

Il relatore COLLINA (*PD*) precisa al riguardo che la disponibilità al confronto manifestata dal Governo è indipendente dalla fissazione del termine per gli emendamenti, considerato che ciascun Gruppo eserciterà l'attività emendativa secondo i tempi fissati. Propone pertanto, una volta concordato con il relatore Ripamonti, di sottoporre ai Gruppi di maggioranza i primi temi da affrontare già giovedì prossimo.

La senatrice TIRABOSCHI (*FIBP-UDC*), riservandosi di intervenire nel merito in discussione generale, chiede delucidazioni sulle tematiche che saranno trattate prioritariamente, al fine di individuare i membri del proprio Gruppo più interessati. Si domanda peraltro se, nella giornata di giovedì, potranno realmente essere affrontate tutte le questioni, considerata la proposta di fissare il termine per gli emendamenti a lunedì 14 marzo.

Il relatore COLLINA (*PD*) chiarisce che il confronto informale avrà luogo a prescindere dal termine per gli emendamenti.

La Commissione conviene quindi di fissare a lunedì 14 marzo, alle ore 12, il termine per la presentazione degli emendamenti e degli ordini del giorno al disegno di legge in titolo, nonché dei subemendamenti all'emendamento del Governo 2.0.1000, pubblicato in allegato al resoconto della seduta di ieri.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 3 marzo 2022

Plenaria

291^a Seduta

Presidenza della Presidente
PARENTE

La seduta inizia alle ore 9,45.

IN SEDE CONSULTIVA

(2469) Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

(Parere alla 10^a Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 24 febbraio.

La PRESIDENTE ricorda che è stata dichiarata aperta la discussione generale.

La senatrice BINETTI (*FIBP-UDC*) premette che il disegno di legge in esame contiene diverse disposizioni di spiccato interesse per la Commissione.

Richiama in primo luogo l'attenzione sul fatto che nell'articolo 7, concernente il trasporto pubblico locale, non si rinvencono disposizioni specifiche in merito alle peculiari esigenze delle persone con disabilità: è a suo avviso una lacuna che deve essere colmata.

Si sofferma, quindi, sull'articolo 13, che modifica la disciplina sull'accREDITAMENTO istituzionale relativo a nuove strutture sanitarie o socio-sanitarie o a nuove attività in strutture preesistenti. Ritiene che nell'approccio a tale delicata materia si debba evitare di coltivare la contrapposizione tra strutture pubbliche e strutture private, talora venata di ideologia, e si debba tenere in considerazione il ruolo fondamentale svolto da alcune strutture sanitarie non pubbliche, specie in realtà come quella romana (cita, a titolo di esempio, il settore delle cure palliative, e in assoluto strutture di riconosciuta eccellenza come gli ospedali Gemelli, Campus Biomedico e Bambino Gesù). Invita a considerare che le strutture accre-

ditate, in linea generale, non sono fonte di problemi, ma rappresentano una risorsa imprescindibile per il Servizio sanitario nazionale, fermo restando che è giusto che il legislatore individui strumenti per garantire la qualità delle prestazioni sanitarie.

In relazione all'articolo 14, in tema di distribuzione dei farmaci sul territorio, sottolinea che è necessario perseguire l'obiettivo della pronta reperibilità dei medicinali, specie a tutela delle persone affette da malattie rare, che spesso sono in difficoltà nel reperimento di quanto necessario alle proprie cure.

Riguardo all'articolo 15, in tema di *patent linkage*, osserva che occorre individuare un punto di equilibrio tra l'esigenza di garantire la pronta disponibilità dei farmaci equivalenti e quella di rispettare i diritti di proprietà intellettuale, fermo restando che, nell'ottica della Commissione, il bene primario resta quello della tutela della salute. Segnala che le questioni sottese alla disciplina in esame sono peraltro complesse e ineriscono anche alla necessità di non disincentivare gli investimenti in ricerca, a loro volta propedeutici all'individuazione di nuove terapie e farmaci.

Si sofferma quindi sull'articolo 17, concernente la produzione di farmaci emoderivati da plasma italiano. Rileva che si tratta, anche in questo caso, di una materia delicata, persino da un punto di vista bioetico, in quanto bisogna evitare che il plasma raccolto dai servizi trasfusionali italiani possa essere destinato ad attività speculative e assicurare, al contempo, che la donazione del sangue resti configurata come atto di pura generosità verso gli altri.

Infine, quanto all'articolo 18 e alla sottesa tematica del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa nell'ambito degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale, rimarca che il passaggio dal sistema della «terna» a quello della «graduatoria» è certamente un tentativo di abbassare il tasso di discrezionalità nella scelta, ma è un'innovazione che mantiene – inevitabilmente, a suo giudizio – un margine di soggettività. Sottolinea che è necessario, in tale ambito, che regole cogenti siano accompagnate dall'eticità dei comportamenti, sia da parte dei selezionatori che da parte degli aspiranti dirigenti, ma prende atto che nella prassi corrente sono frequenti condotte non in linea con tali canoni di correttezza, come ha avuto modo di evidenziare in sede di sindacato ispettivo, con diverse interrogazioni ancora in attesa di risposta.

La senatrice PIRRO (M5S), con riguardo all'articolo 13, si dichiara favorevole alla nuova disciplina proposta per gli accreditamenti, che prevede procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, nonché criteri oggettivi di selezione, i quali devono far riferimento, in via prioritaria, alla qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare.

In merito al problema della distribuzione dei farmaci fa proprie le considerazioni della precedente oratrice, mentre a proposito del superamento del *patent linkage* ritiene che il bene da tutelare in via prioritaria sia quello dell'accesso rapido ai farmaci equivalenti.

Osserva che, come emerso nel corso delle audizioni svolte dalla 10^a Commissione, la normativa proposta dal Governo in materia di emoderivati è controversa, ma ha maturato l'opinione che l'articolo 17 possa portare nel complesso dei benefici al sistema, senza con ciò creare le premesse per eventuali speculazioni indebite.

Infine, quanto alla disciplina posta dall'articolo 18, ritiene che il disegno di legge in esame muova dei passi nella giusta direzione, fermo restando che per la sua parte politica è necessario porre mano non solo alle modalità di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, ma anche al sistema di selezione dei dirigenti sanitari di livello apicale e alle correlate problematiche inerenti alla formazione.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 10,25.

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione
dei diritti umani

Giovedì 3 marzo 2022

Plenaria
79ª Seduta

Presidenza del Presidente
FEDE

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, monsignor Vincenzo Paglia, coordinatore, e il professor Leonardo Palombi, segretario, della Cabina di regia per la riforma delle politiche in favore della popolazione anziana.

La seduta inizia alle ore 13,35.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente FEDE comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani, vigenti in Italia e nella realtà internazionale: audizione di S.E.R. monsignor Vincenzo Paglia e del professor Leonardo Palombi sulle residenze sanitarie assistenziali durante l'emergenza sanitaria

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 24 febbraio scorso.

Il presidente FEDE, nel ringraziare monsignor Paglia e il professor Leonardo Palombi per la loro partecipazione alla seduta odierna, informa che dopo quest'ultimo incontro dedicato alle residenze sanitarie assistenziali l'auspicio è che sia possibile giungere ad un testo di risoluzione che concluda costruttivamente il lavoro della Commissione su questo tema. Ricorda che monsignor Paglia ha presieduto la Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria della popolazione anziana istituita dal Ministro della salute, la quale al termine di un lavoro durato circa un anno ha presentato nel settembre scorso al Presidente del Consiglio dei Ministri la Carta dei diritti delle persone anziane e i doveri della comunità. Ricorda inoltre che attualmente monsignor Paglia e il professor Palombi svolgono presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rispettivamente l'incarico di coordinatore e di segretario della cabina di regia per la riforma delle politiche in favore della popolazione anziana.

Monsignor Vincenzo PAGLIA, coordinatore della cabina di regia per la riforma delle politiche in favore della popolazione anziana, sottolinea che l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 tuttora in corso ha penalizzato innanzitutto le persone anziane, mettendo in evidenza una contraddizione della nostra società, la quale, da un lato ha permesso l'allungamento dell'aspettativa di vita, dall'altro ha lasciato privo di attenzione un segmento importante della popolazione. Da qui è nata l'esigenza di dar vita alla Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria della popolazione anziana. Tale Commissione, voluta dal ministro Speranza, grazie ad un lavoro congiunto con l'Istat ha fatto emergere che gli anziani con età superiore ai 75 anni, per la maggior parte concentrati in piccoli comuni, sono in Italia circa 7 milioni di cui 2,7 milioni con forti difficoltà motorie, 1,3 milioni senza aiuto, un milione che vive solo o con un coniuge anziano, 400 mila – con difficoltà motorie gravi – risiedono in un edificio privo di ascensore, e ben 200 mila con un reddito inferiore ai 600 euro mensili. Alla luce di questi elementi le 280 mila persone che vivono nelle residenze sanitarie assistenziali rappresentano solo una parte del problema, ed è pertanto indispensabile immaginare politiche che riguardino non solo queste ultime, ma tutta la popolazione anziana. A ciò si aggiunge il fatto che stanno sorgendo case-alloggio abusive, prive di servizi e con strutture inadeguate. La Commissione ha invitato l'Arma dei Carabinieri a svolgere un censimento per avere contezza della reale dimensione del fenomeno. Questa sia pur rapida rassegna lascia intendere che è necessario un approccio radicalmente nuovo al tema della cura delle persone anziane, un vero e proprio rovesciamento di paradigma che porti la società intera a farsi carico di esse. Occorre innanzitutto prevedere la cura degli anziani nel loro domicilio, nel luogo cioè dove essi hanno vissuto per una vita, dare ad essi un'assistenza domiciliare efficiente e di qualità, immaginare formule di *co-housing*, per contrastare la solitudine, e centri diurni distribuiti capillarmente nel paese. In questo contesto i luoghi della lungodegenza non dovrebbero rappresentare l'unica soluzione ma far parte di un *continuum* di assistenza. L'insieme di tali mi-

sure, insieme a molte altre, potrebbe portare a valorizzare le persone anziane, a farne una ricchezza della società e trasformarle in una opportunità. Ciò consentirebbe di superare un approccio tutto volto alla istituzionalizzazione degli anziani consentendo al contempo allo Stato fare economie, dato che l'ospitalità delle persone anziane in apposite strutture costituisce per lo Stato una considerevole spesa. La cabina di regia per la riforma delle politiche in favore della popolazione anziana che opera presso la Presidenza del Consiglio ha lo scopo di permettere la formulazione di un disegno di legge delega sul quale il Parlamento dovrà discutere e deliberare.

Il professor Leonardo PALOMBI, segretario della cabina di regia per la riforma delle politiche in favore della popolazione anziana, ricorda che la Carta per i diritti delle persone anziane e i doveri della comunità consta di tre parti, la prima dedicata alla libertà di scelta, la seconda al diritto-dovere all'assistenza, la terza alla relazionalità, aspetto, quest'ultimo, di particolare importanza.

Il presidente FEDE ringrazia monsignor Paglia e il professor Palombi per la relazione svolta, ricordando che in Senato la vicepresidente Taverna ha dato vita ad un intergruppo per la longevità che insieme a deputati e senatori comprende anche esperti e rappresentanti di associazioni. Sottolinea l'importanza di avviare politiche coraggiose che riguardano le persone anziane, considerato che il loro numero è destinato a crescere nei prossimi anni e che molti di essi potrebbero non avere le risorse necessarie per condurre una vita libera e dignitosa.

La senatrice BINETTI (*FIBP-UDC*) esprime l'auspicio che la legge delega voglia tener conto delle diverse proposte racchiuse nei numerosi disegni di legge che sono stati presentati su questa materia.

Monsignor PAGLIA, ringrazia il presidente Fede e la senatrice Binetti per le loro osservazioni rilevando che potranno offrire spunti importanti in vista del prossimo lavoro della cabina di regia. Rinnova l'auspicio che si possa rapidamente giungere ad un nuovo approccio alla cura della popolazione anziana.

Il presidente FEDE ringrazia monsignor Paglia, il professor Palombi e i senatori presenti e collegati da remoto e dichiara chiusa la procedura informativa.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14,20.

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo,
antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza

Giovedì 3 marzo 2022

Plenaria

43ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
VERDUCCI

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi e il presidente dell'Associazione italiana giovani avvocati (AIGA), Francesco Paolo Perchinunno, accompagnato dalla vice presidente della medesima associazione, Maria Rita Mirone.

La seduta inizia alle ore 13,10.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente VERDUCCI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito interno e la trasmissione sul canale satellitare del Senato e sulla *web-TV* e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso. Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

Avverte, inoltre, che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla natura, cause e sviluppi recenti del fenomeno dei discorsi d'odio, con particolare attenzione alla evoluzione della normativa europea in materia: audizione del Ministro dell'istruzione

Prosegue l'indagine conoscitiva sospesa nella seduta del 17 febbraio.

Il presidente VERDUCCI introduce i temi dell'audizione e dà il benvenuto al professor Patrizio Bianchi, Ministro dell'istruzione.

Il ministro BIANCHI svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti ed osservazioni, i senatori PAVANELLI (M5S), GARAVINI (IV-PSI) da remoto, FEDELI (PD), UR-RARO (L-SP-PSd'Az) e VERDUCCI (PD), ai quali replica il ministro BIANCHI.

Il presidente VERDUCCI ringrazia il ministro Patrizio Bianchi per il prezioso contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

La seduta, sospesa alle ore 14,30, riprende alle ore 14,33.

AUDIZIONI

Audizione del presidente dell'Associazione italiana giovani avvocati (AIGA)

Il presidente VERDUCCI dà il benvenuto all'avvocato Francesco Paolo Perchinunno e all'avvocato Maria Rita Mirone, rispettivamente Presidente e Vice presidente dell'Associazione italiana giovani avvocati.

L'avvocato Maria Rita MIRONE e l'avvocato PERCHINUNNO svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti ed osservazioni, i senatori UR-RARO (L-SP-PSd'Az) e VERDUCCI (PD), ai quali replicano l'avvocato PERCHINUNNO e l'avvocato Maria Rita MIRONE.

Il presidente VERDUCCI ringrazia gli intervenuti per il prezioso contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,06.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti

Giovedì 3 marzo 2022

Plenaria

Presidenza del Presidente
Stefano VIGNAROLI

La seduta inizia alle ore 14,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che, alla luce di quanto stabilito dalla Giunta per il Regolamento nella riunione del 4 novembre 2020, i parlamentari possono partecipare all'odierna audizione in videoconferenza. Segnala tuttavia che, qualora si dovesse passare nel corso della seduta a trattare argomenti che richiedono un regime di segretezza, sarà necessario disattivare il collegamento in videoconferenza per tutto il tempo in cui si svolgerà la seduta segreta.

Avverte, altresì, che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

AUDIZIONI

Audizione del Presidente del Consorzio Recupero Edilizia Circolare (REC), Francesco Freri

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce l'audizione Presidente del Consorzio Recupero Edilizia Circolare (REC), Francesco Freri. Partecipano all'audizione Mario Verduci, Consigliere Delegato Consorzio REC, Roberto Coizet, Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico Consorzio REC, e Pierpaolo Masciocchi, Responsabile settore Ambiente, Utilities e Sicurezza Confcommercio-Imprese per l'Italia.

Segnala che il Consorzio ha la finalità di supportare i Centri Preliminari alla Raccolta (CPR) dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione prodotti da terzi e le attività connesse svolte dagli impianti di recupero e riciclo.

Avverte che, considerate le modalità di svolgimento della seduta, pubblica per tutta la sua durata, qualora gli auditi dovessero ritenere di riferire argomenti che richiedano di essere assoggettati ad un regime di segretezza, la Commissione valuterà le modalità più opportune per consentirgli di farlo in un altro momento e con diverse modalità. Informa gli auditi che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento interno della Commissione, alla seduta non è ammessa la partecipazione di persone estranee non autorizzate.

Francesco FRERI, *Presidente del Consorzio Recupero Edilizia Circolare (REC)*, Mario VERDUCI, *Consigliere Delegato Consorzio REC*, Pierpaolo MASCIOCCHI, *Responsabile settore Ambiente, Utilities e Sicurezza Confcommercio-Imprese per l'Italia*, e Roberto COIZET, *Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico Consorzio REC*, svolgono una relazione.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, il senatore Luca BRIZIARELLI (*L-SP-PSd'Az*), e Stefano VIGNAROLI, *presidente*.

Francesco FRERI, *Presidente del Consorzio Recupero Edilizia Circolare (REC)*, Mario VERDUCI, *Consigliere Delegato Consorzio REC*, e Roberto COIZET, *Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico Consorzio REC*, rispondono ai quesiti posti.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 15,20.

COMITATO PARLAMENTARE per la sicurezza della Repubblica

Giovedì 3 marzo 2022

**Plenaria
191^a Seduta**

*Presidenza del Presidente
URSO*

La seduta inizia alle ore 11,10.

Indagine conoscitiva sulle modalità di attuazione della desecretazione degli atti per una migliore conservazione e accessibilità dei documenti: audizione dell'on. Giuseppe Fioroni

Il Comitato procede all'audizione dell'on. Giuseppe FIORONI, il quale svolge una relazione su cui interviene, formulando domande e richieste di chiarimenti, il PRESIDENTE.

L'on. FIORONI ha quindi svolto l'intervento di replica.

La seduta, sospesa alle ore 11,50, riprende alle ore 12.

AUDIZIONI

Audizione del Direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS), Ambasciatrice Elisabetta Belloni

Il Comitato procede all'audizione dell'Ambasciatrice Elisabetta BELLONI, la quale svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, il PRESIDENTE, il senatore CASTIELLO (M5S) e i deputati Raffaele VOLPI (Lega), Enrico BORGHI (PD), Maurizio CATTOI (M5S) e DIENI (M5S).

L'Ambasciatrice BELLONI ha quindi svolto l'intervento di replica.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Il PRESIDENTE rende alcune comunicazioni in merito alla programmazione dei lavori su cui interviene il deputato Enrico BORGHI (PD).

La seduta termina alle ore 14,15.

